



NON È LA GRANDEZZA CHE CONTA IN UNA BARCA,, MA IL CUORE DEGLI UOMINI CHE LA ARMANO.

SOMMARIO

LA CLASSE

- **AUGURI ... DI BONACCIA !**
- **LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 19 DICEMBRE**

REGATE - SPECIALE INVERNALI:

- **TORRE DEL LAGO: CUSIN ACCHIAPPA BERTACCA ... TRA ANTICHE E NUOVE STELLE NEL FIRMAMENTO DEL DINGHY**
- **ANZIO: CHI FERMERÀ DI FEO ?**

AUGURI ... DI BONACCIA !

Nei giorni scorsi un dinghista tra i più autorevoli e amati ha invitato i numerosi polemisti (tra i quali il sottoscritto) che affollano la posta elettronica dei soci con i loro messaggi incazzosi, a smettere di utilizzare la formula "buon vento" in conclusione delle loro e.mail.

"Altro che vento" - ha spiegato - "qui ci vuole un po' di ... bonaccia !"

Siccome Titti Carmagnani ha ragione (è lui il dinghista assennato), spetta a me raccogliere per primo l' invito ... e fare buoni propositi per l' anno nuovo.

Tanto buoni che li faccio (e li pubblico) la Notte di Natale: meglio di così !

Il 2006 che sta finendo è stato un altro anno di grande sviluppo: è stato l' anno dei 105 a Portofino; è stato l' anno delle regate nazionali di 50 barche; è stato l' anno di campionati zionali mai così affollati; è stato l' anno delle flotte tutte in crescita.

E' stato l' anno - da ultimo - dei 60 dinghisti che non si fermano neppure d' inverno.

Da tempo immemorabile non si stazzavano così tante barche nuove; e mai l' usato ha raggiunto le quotazioni di quest' anno (peraltro giustificate da dinghy sempre meglio tenuti e curati).

In questo quadro le troppe polemiche di questi ultimi mesi sono apparse veri e propri fulmini nel cielo sereno di una classe che da anni vedeva tutti andare d' amore e d' accordo.

A parte il fatto che quanto accaduto rischia di apparire sconcertante per i nuovi arrivati (che, non conoscendoci, possono pensare che il clima nell' AICD non sia quell' idillio di cui tutti parlavano), credo che tutti abbiano il dovere di dimostrare che avere opinioni diverse (sul nuovo regolamento, sullo statuto, sulla rappresentanza dei dirigenti) non significa mai perdere di vista il bene della Classe.

Insomma: diciamo che ci ha fregato la franchezza reciproca e il fatto ... che non ce le mandiamo a dire.

Adesso però basta.

Per quanto mi riguarda, prometto: che non replicherò più alle critiche personali; che ascolterò le opinioni e i suggerimenti di tutti; che espungerò ogni atteggiamento dittatoriale dai miei comportamenti.

E' la Notte di Natale: come non credermi ?

Che la bonaccia - dunque - cali tra noi (ma solo quando siamo a terra !). *(Il Segretario)*

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 19 DICEMBRE

Martedì 19 dicembre 2006 si è riunito a Milano, per la prima volta, il nuovo Consiglio Direttivo della Classe. Tutti presenti i sette componenti (anche Bruni dalla Sicilia) insieme al Tesoriere Franco Ballarin e ai Probi

Viri Ranza e De Marte.

Sono stati assegnati gli incarichi di lavoro: Tirapani e Bruni si occuperanno del coordinamento dell'attività sportiva (ad iniziare dalla compilazione del Calendario 2007); tutti i responsabili delle Zone AICD li contattino per comunicare date e qualifica delle varie manifestazioni locali (ricordando che in occasione delle regate nazionali non possono essere organizzate regate altrove).

Fossati seguirà i rapporti con la FIV; Armellin e Santini (che resta delegato agli "affari esteri") avranno la responsabilità dei rapporti con il Comitato Tecnico e seguiranno il processo di revisione del regolamento.

Ridi, infine, curerà gli eventi speciali e le pubbliche relazioni.

Quanto al regolamento si è deliberato di invitare il Comitato Tecnico a organizzare, possibilmente entro il mese di gennaio, una audizione degli Organi Direttivi e di tutti i rappresentanti di Flotta, per iniziare il confronto sulle questioni poste dall'assemblea di Ottobre.

Franco Ballarin sta curando il passaggio delle consegne relativamente all'Amministrazione della Classe.

Entro metà gennaio conta di essere pienamente operativo.

Nel frattempo, per qualunque necessità (anche concernente stazze e certificati) ci si potrà rivolgere direttamente al Segretario (g.lascala@lascalaw.com).

SPECIALE INVERNALI



lo sport fa bene, soprattutto d' inverno !

TORRE DEL LAGO (16 Dicembre – 3° giornata) : CUSIN ACCHIAPPA BERTACCA ... TRA ANTICHE E NUOVE STELLE NEL FIRMAMENTO DEL DINGHY

Terza giornata dell'Invernale a Torre del Lago; ben 17 Dinghy si presentano al via: una conferma della vitalità della flotta che, nonostante le festività natalizie a ridosso, non mostra cedimenti.

Giornata di tempo incerto e vento altalenante.

Una prima prova con una bella arietta di direzione variabile e una seconda nella quale si è visto di tutto ... fino alla patana, che ha messo a dura prova tutti i timonieri ed ha costretto la giuria ad accorciare il percorso alla seconda bolina.

Comunque due belle regate effettuate e bella lotta nelle prime posizioni, con il ritorno di Cusin che si prende una rivincita su Bertacca, dominatore delle prime due giornate , e lo affianca in testa alla classifica generale. Ma ci sono movimenti anche nell'alta classifica: Il neofita Paco Rebaudi (un eccellente passato nella classe Windsurfer) è ormai fisso davanti e vince allo sprint (appassionante, forse solo una manciata di centimetri) la seconda prova su Fabrizio Cusin.

Sarà un osso duro, per i nostri leaders se va avanti così...

A Torre del Lago si è presentato poi Pierluigi Puthod, bravissimo velista lariano che a inizio stagione ha finalmente comprato un dinghy ma ha regatato poco nel 2006 (stravincendo però la Manara).

Pierluigi è stato in gioventù P.O. nella classe Tornado; poi ha vinto tutto quello che c'era da vincere sui Fun (Campionato d'Europa compreso). In tutta Italia è infine noto perché è da sempre il vero è proprio dominatore tra i Modelvela Classe 1 Metro, essendo Campione Nazionale in carica – ininterrottamente – dal 2003.

Puthod ha registrato un 4° ed un 3° a dimostrazione del livello raggiunto dal campionato.

Dopo i primi grande equilibrio, con una decina di timonieri in pochissimi punti.

Da registrare poi l'esordio assoluto del giovanissimo Alberto Mugnaini, che ha completato la seconda prova brillantemente e ha dimostrato di poter rapidamente migliorare ancora.

Alberto Ridi, che scrive queste brevi cronache, ha visto entrambe le regate dalle retrovie: si è molto rallegrato, comunque del bellissimo spettacolo offerto dalla flotta, potendo osservare e compiacersi della carica agonistica dimostrata dai regatanti che in certi momenti si sono sfidati con tattiche esemplari, sul campo reso difficilissimo dai salti di vento.

Classifiche complete alla pagina "attività sportiva" del sito della Classe.

E ora tutti alla Befana Dinghy Cup! Roba dura, da coraggiosi quali sono i Dinghisti.

Auguri a tutti e Buon Vento! (*Alberto*)

ANZIO (16 Dicembre – 4° giornata) : CHI FERMERA' DI FEO ?

Sabato 16 dicembre si è conclusa la 1° Manche del Campionato Invernale di Anzio.

Le condizioni atmosferiche un po' anomale di questa stagione hanno permesso la disputa di due prove con uno scirocchetto d 3/4 metri, sotto un cielo appena velato e con una fastidiosa onda rotta che costringeva a portare la barca con molta concentrazione per non farla fermare.

Ambedue le prove sono state vinte da Fabrizio Di Feo che si aggiudica trionfalmente questa Prima Manche dell'Invernale.

La prima prova ha visto Di Feo scappare sin dall'inizio inseguito da un Giorgio Pizzarello particolarmente ispirato su Ciclone (Greta è al riposo sulle rive di Bracciano). Giorgio però non riuscirà a raggiungere Di Feo, pur avvicinandolo molto nell'ultima parte della regata, e dovrà accontentarsi della seconda piazza. Dietro di loro Cameli portava a termine un buon primo giro girando terzo la boa di poppa ma facendosi rimontare in bolina da Battisti padre e Battisti figlio che lo precedevano in prossimità dell'ultima boa di bolina. A questo punto il patatrack in famiglia..... Guido e Cristiano combinavano un gran pasticcio al giro di boa con conseguente scambio di accuse reciproche. Guido si autopenalizzava per aver toccato la boa, ma preso dalla foga agganciava con un sarta il povero Cameli che sopraggiungeva frenandolo e permettendo involontariamente la fuga a Cristiano. Ma non era finita, Cristiano infatti toccava la boa di poppa e costretto alla penalizzazione cedeva il passo a Cameli che giungeva così terzo al traguardo. Al quinto posto Riccardo Provini che sembra molto veloce soprattutto in poppa. Indietro Sanzini, fuori forma a causa di sintomi influenzali.

Alla partenza della seconda prova manca Pizzarello (spaghetti alle vongole....?) e Di Feo non ha difficoltà a dominare tutta la regata giungendo primo solitario. Dietro di lui Guido e Cristiano Battisti e quarto Cameli in rimonta dopo un primo giro inguardabile. Quinto ancora Riccardo Provini. E Allodi? Il buon Gaetano per l'occasione aveva scambiato la sua barca con la nuova della 3Esse Consulting (Cristiano Battisti) ma è partito in ritardo nella prima prova arrivando 11° e ha regatato maluccio nella seconda arrivando 10°. A sua discolpa, a parte la scarsa conoscenza di una barca non sua, una notte insonne...

Classifiche complete alla pagina "attività sportiva" del sito della Classe.

A terra, all'imbrunire sulla terrazza del Circolo Vela Roma, la premiazione per il vincitore di manche Fabrizio Di Feo ed anche la premiazione della passata edizione del Campionato del Tirreno Centro Meridionale che aveva visto Cameli 1°, Sanzini 2° e Scanu 3°. Panettone e spumante per tutti con l'appuntamento al 20 di gennaio per l'inizio della Seconda Manche. Auguri a tutti! (*Carlo*)